



CSA *Regioni Autonomie Locali*
Segreteria Provinciale Palermo

Palermo li 28/05/2018

Prot. n.567/2018/NS

Al Segretario Generale

Al Capo della delegazione trattante

Al Comandante della P.M.

COMUNE DI PALERMO

Oggetto: Valutazione obiettivi progetti “ Performance Individuale specifica prevista nel CCDI del maggio 2017.” per la Polizia Municipale.

La scrivente O.S. ha ricevuto numerose segnalazioni dai lavoratori della P.M. che lamentano il “presunto” mancato raggiungimento degli obiettivi di alcune U.O. previste nel sistema di partecipazione volontaria dei lavoratori alla “c.d.” Performance Individuale specifica prevista nel CCDI del maggio 2017.

Il risultato negativo produce inevitabilmente un danno economico per i lavoratori partecipanti alla U.O. Alfa (Progetto 1),che dovevano assicurare, cosi come previsto nella nota REGINT/2385/STCIG del 08/02/2018, il “ 15% di tutte le attività per le quali saranno predisposti i servizi nelle giornate di sabato,domenica e festivi infrasettimanali”.

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

La citata nota specifica inoltre i seguenti obiettivi:

- 37% dei servizi per la U.O. Beta (prog.2);
- 2% per la U.O. Gamma (prog.3);
- 46% per la U.O. Delta (prog.4).

Appare utile preliminarmente verificare l'effettiva possibilità di raggiungimento delle quote assegnate, poiché dalle consistenze numeriche dei progetti discenderà conseguentemente la valutazione della performance specifica in ordine all'obiettivo della U.O. di riferimento.

Il vigente CCDI prevede che il dipendente dia adesione alla partecipazione entro il mese di "novembre di ciascun anno a valere per l'anno successivo" e che al dipendente venga riconosciuta la facoltà di ritirare l'adesione al progetto di produttività per motivate ragioni; altro aspetto che incide sull'oggetto del progetto a cui il dipendente aderisce è la variabile di consistenza numerica dei lavoratori che nel corso del periodo di adesione dovessero essere posti in quiescenza, sospesi, distaccati ecc.

Appare indubbio che un corretto sistema di valutazione faccia risalire il momento in cui attribuire le quote di partecipazione solo dopo che si è valutata la consistenza numerica dei partecipanti ai quattro progetti, nello specifico a "novembre di ciascun anno a valere per l'anno successivo", la cui somma determina le variazioni totali descritte nel CCDI (almeno 680 unità o 20.000 variazioni annue), ma che effettui la successiva valutazione solo alla fine del quadrimestre di riferimento, tenendo conto delle variabili che potrebbero portare ad una riduzione in corso del personale partecipante.

Secondo step previsto dal vigente sistema di valutazione è regolato dall'art. 6 punto "6.2 La Comunicazione"

<<Per facilitare il consenso e rendere la valutazione il più possibile chiara, trasparente e condivisa è previsto che il dirigente:

debba effettuare – direttamente o per il tramite di delegati per le strutture di grandi dimensioni - nel corso del quadrimestre **dei monitoraggi intermedi**, attraverso colloqui, anche collettivi con i propri collaboratori, **finalizzati all'adozione di eventuali interventi correttivi, volti a riorientare la prestazione;**

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

prima di procedere alla formale e definitiva compilazione delle schede di valutazione e con le stesse modalità del monitoraggio intermedio, debba informare le unità organizzative/gruppi di lavoro degli esiti del processo di valutazione.

Solo successivamente il dirigente compila e consegna al dipendente copia della scheda quadrimestrale di valutazione della performance individuale. >>.

La valutazione negativa ricevuta dai lavoratori lascia presupporre che di quanto sopra non si sia attuato nulla, difatti la presunta mancanza di raggiungimento dell'obiettivo assegnato alla U.O. Alfa (prog.1), sconta diversi errori, sia di valutazione oggettiva, che di valutazione soggettiva.

Se appare indubbio assegnare le quote, nella fattispecie il 15% per il progetto 1, da cui far discendere il raggiungimento degli obiettivi, solo al momento in cui si accerta la consistenza numerica rilevata alla scadenza del termine per l'adesione dei lavoratori (novembre anno precedente),altrettanto non si può dire per la valutazione che viene effettuata a fine quadrimestre.

Al riguardo, a fine quadrimestre potrebbe variare la consistenza dei partecipanti ai singoli progetti, così come rilevate all'adesione di novembre dell'anno precedente, ed è solo in tale momento che si deve verificare, per i motivi anzidetti, la reale consistenza numerica dei partecipanti a i singoli progetti, a cui parametrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quanto sopra presuppone che si effettui il previsto monitoraggio intermedio.

Nel caso di specie il mancato monitoraggio intermedio non consente di apportare i correttivi previsti, danneggiando i lavoratori che, pur effettuando tutte le prestazioni richieste, si vedono decurtata la quota economica per colpe non proprie.

Si riportano le reali consistenze numeriche dei partecipanti alla fine del primo quadrimestre ai progetti uno, due, tre e quattro.

Unita Operative	Partecipanti	Variazioni annue	Percentuali assegnate 1 quadrimestre	Variazioni assegnate 1 quadrimestre	Variazioni reali secondo la partecipazione 1 quadrimestre
Alfa	125	24	15%	1047	1000
Beta	286	28	37%	2582	2669

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

Gamma	16	33	2%	140	176
Delta	261	36	46%	3209	3132
TOTALE	688	20932	100%	6977	6977

Dal quadro illustrato appare chiaro che le quote attribuite con la nota REGINT/2385/STCIG del 08/02/2018 in alcuni casi non siano raggiungibili (U.O. Alfa), mentre in altri siano sottodimensionati, anche se nel contesto garantiscono che nel quadrimestre si eroghino un numero di variazioni contenuti nei limiti previsti dal CCDI.

Appare determinante puntualizzare che siano proprio le quote assegnate ad incidere sul raggiungimento degli obiettivi delle U.O. ai fini della valutazione, nel caso specifico, la U.O. Alfa che ha solo 125 partecipanti, nel primo quadrimestre avrebbe potuto erogare solo 1000 variazioni al fronte delle 1047 previste nella nota in oggetto.

Ma più determinante è risultato che il mancato monitoraggio intermedio non ha consentito quella correzione necessaria, per non penalizzare i lavoratori che hanno partecipato all'obiettivo della U.O.

Nello specifico, la U.O. Alfa avrebbe dovuto erogare 1000 variazioni, in realtà ne ha erogato soltanto 924, quindi secondo la logica del valutante, ha sfiorato oltre il 5% il raggiungimento dell'obiettivo concordato, determinando una penalizzazione nell'ambito " A" della scheda di valutazione.

Invero, non tenendo conto della differenza tra variazioni assegnate e variazione prevedibili sulla scorta del numero di adesioni, e non ammettendo che le mancate 76 variazioni sono state determinate nel corso del quadrimestre, si giunge a conclusioni illogiche e viziate;

nell'occorso:

- otto lavoratori hanno chiuso il quadrimestre senza effettuare nessuna variazione (- 64);
- un lavoratore ha chiuso il quadrimestre con tre variazioni anziché le otto previste (-5);
- due lavoratori hanno chiuso il quadrimestre con sei variazioni anziché le otto previste (-4);
- un lavoratore ha chiuso il quadrimestre con cinque variazioni anziché le otto previste (-3).

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

Da quanto argomentato appare evidente che il dirigente di riferimento, o suo delegato, non ha effettuato alcuna verifica intermedia, permettendo che ben otto lavoratori rimanessero a zero variazione per tutto il quadrimestre, ben sessantaquattro mancate variazioni su settantasei che hanno determinato il superamento della soglia del 5%, *modus operandi* che di fatto ha danneggiato solo i restanti lavoratori aderenti al progetto in argomento.

La vicenda è ancor più singolare se risultasse vero che gli otto lavoratori su richiamati addirittura non avrebbero aderito ad alcun progetto.

Rimane impregiudicato sapere se chi gestisce i servizi delle U.O. in oggetto abbia mai informato il dirigente di riferimento, e se durante il quadrimestre oggetto di valutazione siano state verificate le predette anomalie, e quali correttivi abbia proposto e /o adottato.

Appare anomalo, altresì, che questi dipendenti siano stati inseriti ripetutamente in servizio e non si siano presentati, poiché secondo il CCDI devono giustificare l'assenza.

Fattispecie delle assenze ripetute che di per sé avrebbe rappresentato un valido motivo per verificare la sussistenza della volontà degli otto lavoratori in questione di partecipare al progetto, verifica che avrebbe permesso la correzione degli obiettivi senza danneggiare nessuno.

Si precisa inoltre che anche le nuove quote assegnate con la nota REGINT/8847/STCIG del 17/05/2018 non sono rispondenti alla reale consistenza numerica dei partecipanti ai progetti e comporteranno senza correzione ulteriori criticità e pregiudizi ai lavoratori.

Per quanto sopra si chiede al dirigente competente, di attivare le procedure necessarie per rivedere tutto il processo che ha portato alla decisione in danno dei lavoratori; si chiede altresì di risolvere la problematica in maniera definitiva per evitare il ripetersi di interpretazioni personali in danno dei lavoratori da parte del responsabile dell'ufficio centralizzato, che ha dimostrato anche in questa circostanza di non avere contezza della gestione di cui è responsabile. Si significa sin da ora che nel caso in cui non dovessero essere prese misure utili a ridefinire il percorso di valutazione degli obiettivi come prescritto dalla norma vigente, il CSA non esiterà a tutelare nelle sedi ritenute necessarie i diritti dei lavoratori.

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento o confronto ritenuto utile alla soluzione della questione.



Il Segretario Generale agg.to

Nicolò Scaglione

Via Marchese di Villabianca, 4- 90143 Palermo

Tel. 091.6262871 fax 091.8486030

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it